

Presentazione

Informazioni generali



Università	Università Telematica "E-CAMPUS"
Nome del corso in italiano	SCIENZE PEDAGOGICHE (IdSua:1632541)
Nome del corso in inglese	PEDAGOGICAL STUDIES
Classe	LM-85 - Scienze pedagogiche
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Modalità di erogazione	c. Corso di studio prevalentemente a distanza

Ulteriori informazioni generali

URL del corso	http://www.uniecampus.it
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2013

Programmazione Accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale	No

Sede del Corso

Sede	NOVEDRATE via Isimbardi 10, 22060 (Cod.013163)
Codice interno all'Ateneo del Corso	SPEG^2026^PDS0-2026^1095
Utenza sostenibile	701

Scheda SUA - Date creazione e aggiornamenti

Data di istituzione del corso	Da determinare
Data Ultimo aggiornamento Scheda SUA	19/02/2026 14:45

Documentazione

Il Corso di Studio in breve

Il Corso di Laurea Magistrale in Scienze Pedagogiche (classe LM-85) si articola in due anni (120 CFU) e prevede attività formative in diversi ambiti disciplinari. Il corso comprende tre curricula: Pedagogia e scienze umane; Pedagogia della disabilità e marginalità; Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education. Gli insegnamenti pedagogici e didattici offrono il quadro teorico e metodologico per progettare, realizzare e valutare interventi nei contesti scolastici, extrascolastici e della formazione permanente, con attenzione alla didattica speciale, all'inclusione e alla formazione a distanza mediata dalle tecnologie digitali. Gli insegnamenti filosofici, storici, psicologici, sociologici e antropologici consolidano la riflessione pedagogica in prospettiva multidisciplinare e favoriscono la lettura critica dei fenomeni educativi. Il percorso è completato da insegnamenti a scelta, lingua straniera, tirocinio formativo, finalizzato all'applicazione delle conoscenze nei contesti professionali, e prova finale. Il curriculum Pedagogia e scienze umane forma figure professionali nell'ambito della consulenza, della ricerca educativa, della progettazione e gestione di interventi presso istituzioni scolastiche, enti pubblici e privati, servizi educativi e formativi. I laureati saranno in grado di analizzare bisogni educativi e progettare interventi coerenti con il contesto sociale e ambientale. Potranno operare come coordinatori di servizi educativi ed équipe, responsabili di attività extrascolastiche e doposcuola, pedagogisti presso studi professionali, consulenti per l'orientamento e, nei limiti normativi, docenti nella scuola secondaria. Il percorso integra insegnamenti pedagogici, storici, psicologici, filosofici, giuridici e sociologici, con attenzione alla progettazione educativa e alla gestione dei servizi. Il curriculum Pedagogia della disabilità e della marginalità forma pedagogisti specializzati nella progettazione di interventi rivolti a persone con disabilità fisica, mentale o sensoriale e a soggetti in condizioni di disagio, fragilità o marginalità. I laureati saranno in grado di progettare percorsi educativi individualizzati e inclusivi, in prospettiva evolutiva e multidisciplinare, attivando azioni di supporto rivolte alla persona, alla famiglia e ai contesti educativi e sociali. Potranno coordinare centri di accoglienza, ospitalità, educazione, recupero e servizi affini, collaborando con professionisti dell'area sanitaria nelle attività di prevenzione, presa in carico e trattamento educativo. Il curriculum prevede insegnamenti psicologici e pedagogici orientati all'inclusione, alla marginalità e alla didattica speciale. Il curriculum Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education integra saperi pedagogici e formativi con competenze comunicative e tecnologiche, formando figure capaci di operare nella convergenza tra educazione, media e tecnologie digitali. Il percorso prepara professionisti dell'e-tutoring, della didattica telematica e della media education, impiegabili in contesti istituzionali, aziendali e del terzo settore. Unisce competenze pedagogiche, didattiche, psicologiche e sociologiche a conoscenze di comunicazione e informatica, per analizzare, progettare e realizzare interventi educativi mediati da tecnologie analogiche, digitali e audiovisive. Specifica attenzione è dedicata al coding, inteso come applicazione di logica, creatività e tecniche digitali alla soluzione di problemi. Per l'accesso è richiesto il possesso di laurea triennale, diploma universitario triennale o titolo equipollente. Il Regolamento del CdS definisce i requisiti curriculari necessari per l'ammissione, che prevede una prova orale di verifica della preparazione personale. Il CdS promuove la mobilità di docenti e studenti tramite Erasmus, cooperazione internazionale e accordi bilaterali. Il piano di studi valorizza il tirocinio curriculare, finalizzato all'applicazione pratica delle conoscenze acquisite. Oltre all'inserimento nei contesti professionali previsti, il CdS consente il proseguimento degli studi in percorsi avanzati, quali Master di II livello, Dottorato di ricerca e Scuole di specializzazione.

Progettazione del CdS

Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento

Operando la proposta un ampliamento dell'offerta formativa al fine di garantire a un maggior numero di studenti il diritto allo studio, offrendo una maggiore scelta di corsi in modalità teledidattica, integrando la precedente offerta sia riguardo all'articolazione che al miglioramento della stessa, risultando adeguata e compatibile con le risorse di docenza valutate in base ai piani di sviluppo presentati e alla delibera del CDA che assicura la sussistenza della relativa copertura finanziaria, e risultando inoltre adeguate le strutture disponibili dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione giudica che l'istituendo corso è in linea con gli indicatori di accreditamento iniziale definiti dall'ANVUR

Parere del comitato regionale di coordinamento

Parere non richiesto in quanto le università telematiche non hanno la caratteristica della territorialità locale. A conferma di ciò si veda la pronuncia di incompetenza resa dal Comitato di Coordinamento Regionale del Lazio all'Università telematica Mercatorum.

Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

Le modalità di certificazione del materiale didattico e dei servizi offerti e del loro aggiornamento, in coerenza con il Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo, sono definite dalla Commissione Didattica Permanente, istituita dal Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo come previsto dallo Statuto, a sostegno delle continue esigenze di aggiornamento del sistema e-learning.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)



Al momento della prima istituzione del corso, nel 2014, era stata condotta un'indagine documentale sui dati disponibili (fonte AlmaLaurea e UNIONCAMERE) da parte del Comitato Tecnico Organizzatore dell'Ateneo, i cui risultati evidenziavano una significativa occupabilità dei laureati in Scienze Pedagogiche sia a 1 che a 3 e 5 anni dalla laurea.

Nel 2017 i docenti del Corso di Studio, nell'ottica del miglioramento dell'offerta formativa del corso hanno iniziato un programma di analisi documentale e di consultazioni che ha portato all'introduzione di due curricula, diversificando due percorsi, l'uno sull'area pedagogico-didattica, l'altro più sul versante della disabilità, della marginalità e dell'inclusione.

I dati ALMA laurea 2019 confermano che il Corso di Studi in Scienze pedagogiche mostra un buon tasso di occupazione dei propri laureati. Il dato nazionale relativo alla percentuale di occupazione è particolarmente significativo attestandosi su: 76,1% di occupati dopo il primo anno dalla laurea; 81,3% dopo tre anni e 79,2% alla scadenza dei cinque anni presi in esame.

Questi dati evidenziano come il tasso di occupazione dei laureati in scienze pedagogiche sia mediamente elevato nel quadro dei laureati magistrali nel nostro paese.

Nel marzo 2019 è stata richiesta una valutazione da parte sull'offerta formativa del Corso al Cremit (Centro di Ricerca sull'Educazione ai Media all'Innovazione e alla Tecnologia - Università Cattolica di Milano), nella persona del Referente Gruppo Media Education. Il sondaggio è stato curato dal Coordinatore del Corso di Laurea.

è stata illustrata nel dettaglio l'offerta formativa ed è stato chiesto di rispondere ad un sondaggio on line che valutava i seguenti punti:

- Denominazione del corso.

- Adeguatezza delle figure professionali che il corso si propone di formare rispetto alle esigenze del settore/ambito professionale/produttivo; previsioni della richiesta del mercato nei prossimi 10 anni e congruenza dei ruoli e delle attività di un pedagogo con le attività effettivamente svolte nelle organizzazioni.

- Aspettative inerenti le conoscenze e la comprensione e le capacità di applicare conoscenze e comprensione, l'autonomia di giudizio e le abilità comunicative che un laureato in scienze pedagogiche dovrebbe maturare e adeguatezza di quelle previste dal CdLM.

- Punti di forza e criticità dell'offerta formativa del CdLM e suggerimenti.

è emerso un sostanziale giudizio positivo sull'offerta formativa, ritenuta ampia e articolata, in grado di fornire solide conoscenze delle materie inerenti la pedagogia e la didattica applicata ai diversi contesti. Apprezzato, in particolare, l'intreccio tra differenti prospettive disciplinari, l'attenzione specifica a logiche interculturali; la trasversalità del concetto di 'educazione permanente'; la centralità dei temi dell'inclusione e della riabilitazione intese in senso non solo fisico, ma sociale e culturale.

Nel mese di dicembre 2019 è stata avviata una nuova campagna di consultazioni delle parti, i cui risultati sono stati ricevuti entro marzo 2020. Alla convocazione hanno risposto 7 enti che operano nell'ambito della formazione (Unica Formazione, Roma; Uniformando, Salerno; LA.SI.FO., Nola; PMI International, Nola; Federazione PMI, Nola; SLI - PMI Napoli). Complessivamente le conoscenze teoriche acquisite durante il corso sono state considerate ottime (4 casi) o buone (3 casi); le competenze applicative ottime (4 casi) o buone (3 casi); il tirocinio è stato sempre valutato come molto importante.

Tra le competenze professionali prioritarie sono emerse come importanti nuovamente quelle legate all'e-learning, alla progettazione didattica e alla valutazione, le competenze comunicative, relazionali e psicopedagogiche sono state citate in almeno una delle risposte.

Tra le attività professionali emergenti per le figure formate dal CdS viene evidenziata in modo particolare l'e-learning e la FAD, sia in ambito educativo che professionale.

Tra le competenze applicative più utili per i nuovi contesti professionali vengono evidenziate: competenze sulla formazione professionale, competenze sulle tecnologie per la FAD, conoscenze economiche di base e sulla cybersecurity.

Sulla base dei risultati del sondaggio e della consultazione del Consiglio di Corso di Laurea si è arrivati all'attivazione di un terzo curriculum specificamente orientato agli apprendimenti digitali, in particolare all'e-learning e alla media education.

Nel 2020 è stato creato un Comitato di Indirizzo composto da un docente Ecampus esperto in management scolastico, un ricercatore INDIRE e tre dirigenti scolastici, rispettivamente del Milanese, di Reggio Emilia e di Arezzo, oltre ai Coordinatori dei due CdS, avente l'obiettivo di rinforzare e mantenere una stretta sinergia tra i rappresentanti del mondo del lavoro e l'università, con periodiche consultazioni di docenti, studenti e figure professionali degli enti sul territorio atte a migliorare l'offerta formativa. La riunione di insediamento del comitato si è svolta il 22 maggio 2020 e ha visto la presentazione del CdS e la discussione dell'offerta formativa, da cui è emersa una generale condivisione per la decisione di progettare un nuovo curriculum specificamente orientato alla dimensione digitale.

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

La consultazione con le organizzazioni rappresentative del mondo della produzione, dei servizi e delle professioni è stata avviata attraverso la costituzione del Comitato di Indirizzo dei Corsi di Studio (CdS) L-19 e LM-85 dell'Università eCampus, formalizzata in data 12 dicembre 2025 (si veda verbale in allegato). Il Comitato è composto dai direttori dei CdS, docenti interni e professionisti del settore educativo e socio-assistenziale con ruoli di responsabilità (coordinamento pedagogico, direzione di servizi, formazione, impresa sociale), garantendo una rappresentatività su scala nazionale e una pluralità di prospettive sui fabbisogni formativi.

La prima consultazione diretta si è svolta in data 12 dicembre 2025 e ha avuto come oggetto la definizione delle finalità del Comitato e l'avvio di una riflessione condivisa sull'adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai fabbisogni professionali emergenti e agli sbocchi occupazionali previsti.

Il Comitato di Indirizzo ha riattivato e strutturato il processo attraverso la condivisione della documentazione relativa all'offerta formativa e ha predisposto strumenti strutturati di rilevazione, finalizzati a raccogliere in modo sistematico il contributo degli stakeholder.

In particolare, è in corso di finalizzazione un questionario volto a rilevare i fabbisogni formativi, con riferimento alle competenze richieste nei contesti professionali di riferimento e alle funzioni attese nei primi anni di inserimento lavorativo.

Le modalità di consultazione prevedono l'integrazione tra analisi documentale e raccolta di feedback strutturati, con l'obiettivo di supportare il miglioramento continuo dell'offerta formativa e la coerenza con gli sviluppi del contesto socio-educativo e del mercato del lavoro.

A maggio 2026 è stata effettuata una consultazione mediante questionari, la consultazione con le parti interessate per il CdS LM-85 in Scienze Pedagogiche è stata condotta tra maggio e giugno 2026 e ha coinvolto enti e organizzazioni rappresentative dei settori educativo, scolastico, socioeducativo, territoriale e dei servizi alla persona: Spazio Aperto Servizi Coop. Soc. di Solidarietà a R.L., Fondazione Centro per la Famiglia Card. Carlo Maria Martini ETS, Istituto Comprensivo Statale "Cardarelli Massaua", Alphaklope APS ETS, Istituto Comprensivo "M.K. Gandhi" S. Nicolò, Città Metropolitana di Bologna, Comune di Chiavari e Comune di Sesto San Giovanni (si veda documentazione in allegato).

È stata inoltre considerata la consultazione relativa al Dottorato di Ricerca in Medium e Medialità, svolta con figure accademiche interne ed esterne all'Ateneo (si veda documentazione in allegato).

Dalle consultazioni è emersa una valutazione complessivamente positiva dell'offerta formativa, ritenuta coerente con i bisogni dei contesti professionali, accademici e di ricerca di riferimento. Sono stati apprezzati la chiarezza del percorso, la presenza di curricula differenziati, l'attenzione ai temi dell'inclusione, della disabilità, della marginalità, della media education, dell'innovazione educativa e della metodologia della ricerca.

Le parti consultate hanno evidenziato la rilevanza di competenze progettuali, relazionali, metodologiche e di coordinamento, nonché la necessità di formare professionisti capaci di operare in contesti educativi e sociali complessi, in raccordo con famiglie, scuole, servizi e territorio. Non sono emerse criticità strutturali; le indicazioni raccolte suggeriscono di proseguire nel rafforzamento della dimensione professionalizzante del percorso, del rapporto tra teoria e pratica, delle attività laboratoriali e seminariali, del collegamento con enti, servizi, istituzioni e realtà professionali, nonché della valorizzazione della metodologia della ricerca anche in funzione della prosecuzione degli studi post-laurea e dottorali.

Istituzione di più corsi nella classe



Gruppo di affinità

Gruppo: 1

Delibera di ateneo relativa all'istituzione di ulteriori corsi nella classe - 73

Ordinamento didattico



Parte Testuale

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo, anche con riferimento ai descrittori di Dublino



I laureati del Corso di Studio dovranno possedere:

- approfondite competenze e conoscenze teoriche e pratiche nell'ambito pedagogico ed educativo, arricchite anche dai contributi interdisciplinari di ambito filosofico, storico, psicologico e sociologico, che contribuiscono a definirne il quadro di riferimento e ne favoriscono l'implementazione pratica.
- un'adeguata padronanza delle metodologie di ricerca educativa, di matrice storica, teorica, sperimentale, in contesti educativi e formativi formali, non formali e informali;
- conoscenze approfondite dei diversi aspetti della progettazione didattica delle pratiche educative e dei metodi e delle tecniche relative al monitoraggio e alla valutazione degli esiti e dell'impatto sociale di progetti e programmi di intervento;
- una approfondita conoscenza critica delle teorie, delle metodologie e degli strumenti che caratterizzano il rapporto tra la didattica e il digitale;
- il possesso fluente, in forma scritta e orale, di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano, con riferimento anche ai lessici disciplinari.

Il corso di studio si articola in due anni accademici per il conseguimento di 120 CFU e prevede attività formative di ambito pedagogico e di metodologia didattica, filosofico, storico, psicologico, sociologico e antropologico.

Gli insegnamenti di area pedagogica e metodologico didattica forniscono allo studente un quadro teorico articolato e aggiornato favorendo lo sviluppo delle competenze idonee alla progettazione didattica, alla pratica e alla valutazione, nei contesti scolastici, extrascolastici e della formazione permanente, nell'ambito della didattica speciale e dell'inclusione con attenzione alle specificità di ciascuna fascia di età, anche in riferimento alla relazione tra il digitale e la didattica nei diversi contesti della formazione.

Gli insegnamenti di area filosofica e storica e di area psicologica, sociologica e antropologica forniscono allo studente un contesto in cui inquadrare lo sviluppo della riflessione pedagogica e contribuiscono a strutturare le competenze in ottica multidisciplinare. Forniscono, inoltre, strumenti essenziali per formare professionisti in grado di articolare risposte efficaci nei diversi contesti di intervento, dall'educazione in ambito scolastico al tutoring, nell'educazione superiore o nella formazione continua.

I percorsi formativi si completano con la possibilità di inserire alcuni insegnamenti a scelta che consentono un certo grado di personalizzazione del percorso formativo sulla base degli interessi e delle esigenze dello studente. Il corso prevede inoltre un insegnamento di lingua straniera specificamente progettato per gli studenti che frequentano un Corso di laurea Magistrale. Completano il percorso un tirocinio formativo, volto a sviluppare la capacità di applicare le conoscenze nei contesti professionali, e la prova finale.

Il Corso di Laurea Magistrale si articola su curricula specifici orientati alla consulenza pedagogica, agli interventi sulla disabilità e marginalità, all'e-learning e alla media education. In ciascun percorso le differenti aree disciplinari forniscono, oltre ad un contesto di riferimento, pratiche e competenze comuni, una particolare declinazione caratterizzante ciascun ambito di intervento.

Da ex QUADRO A4.b.1: Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi

Acquisizione di un approfondito e strutturato contesto teorico multidisciplinare che attinge ai seguenti ambiti: pedagogico e metodologico-didattico; linguistico, filosofico e storico; psicologico, sociologico e antropologico. Questo contesto consente di sviluppare la capacità di collegare le prospettive teoriche e i concetti nei diversi ambiti disciplinari e riconoscerne gli elementi caratterizzanti nelle situazioni concrete di intervento.

Le conoscenze e capacità descritte saranno sviluppate attraverso una didattica attiva, che vede gli studenti coinvolti tanto in lezioni online sincrone e asincrone, quanto in esercitazioni, webinar, laboratori online, volti a strutturare e connettere in modo critico i concetti anche attraverso diversi ambiti disciplinari.

Le conoscenze e capacità di comprensione sono valutate attraverso le prove in itinere (esercitazioni e test con feedback) e valutazioni finali degli apprendimenti.

Sviluppo della capacità di coniugare il quadro di riferimento teorico con i contesti concreti di ricerca e di intervento educativo per: analizzare, progettare, attuare e valutare programmi e interventi di carattere formativo ed educativo con particolare attenzione alle dimensioni della consulenza pedagogica, dell'inclusione e della didattica con e per il digitale.

Acquisizione di capacità di applicare conoscenza e comprensione attraverso attività esercitative attive inserite negli insegnamenti e il tirocinio formativo. Le capacità di applicare conoscenza e comprensione vengono valutate nelle prove in itinere, nelle prove finali, durante le attività di tirocinio e nella elaborazione della tesi di laurea.

Da ex QUADRO A4.c: Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Attraverso le normali attività didattiche e di ricerca lo studente, già nel corso degli studi, prende atto dei problemi insiti nella ricerca educativa, sia secondo i dettati appartenenti alla speculazione teorica, sia dei principi sperimentali.

In modo particolare al laureato è richiesta:

- una elevata capacità critica di utilizzo delle diverse conoscenze apprese;
- una marcata abilità di acquisire in modo autonomo ed innovativo ulteriori informazioni secondo i principi fissati dall'apprendere ad apprendere.

Le attività di studio e di esercitazione previste all'interno degli insegnamenti e quelle di tirocinio pratico contribuiscono ad abituare gli studenti a cimentarsi con problemi, fatti e circostanze, al fine di elaborare una propria autonoma valutazione sulle diverse situazioni osservate.

La verifica dell'acquisizione dell'autonomia di giudizio avviene tramite la discussione degli aspetti più complessi della disciplina durante le prove in

itinere e gli esami, nonché durante l'attività di preparazione della prova finale.

Gli insegnamenti del corso di laurea, afferenti all'ambito pedagogico, conferiscono la capacità di gestire, coordinare ed educare gruppi di persone nei diversi contesti di riferimento. Per tali ragioni al laureato in Scienze pedagogiche è richiesta la capacità di:

- relazionarsi e di partecipare in modo costruttivo ed attivo con i vari soggetti partecipanti in un percorso educativo (allievi, colleghi, esperti, dirigenti, enti, famiglie, etc.);
- interagire in modo dialogico e collaborativo nel lavoro in equipe;
- essere in grado di comunicare efficacemente nei contesti educativi adoperando diverse strategie e stili comunicativi, con particolare attenzione all'uso degli strumenti digitali;
- utilizzo di strumenti argomentativi e dimostrativi;
- comunicare adeguatamente in inglese.

Tali capacità sono maturate durante le prove di esame orale, durante lo svolgimento di prove o esercitazioni scritte che prevedano domande a risposta aperta e rielaborazione di contenuti, nonché durante gli incontri in aula virtuale, nei quali gli studenti interagiscono con il docente e con l'intera classe (anch'essa virtuale), dialogando e confrontandosi sulle specifiche tematiche oggetto di discussione. Il tirocinio e la prova finale offrono un'ulteriore opportunità allo studente di esercitare le proprie abilità comunicative, oltre a quelle di analisi, elaborazione e comunicazione del lavoro svolto, la prova finale, in particolare, prevede la preparazione di un elaborato basato su di una o più aree tematiche trattate nel suo percorso di studi.

Nel Corso in Scienze pedagogiche viene evidenziata e legittimata la necessità di un continuo aggiornamento scientifico e professionale, anche dopo la conclusione degli studi di Laurea Magistrale. Prerogativa del corso, quindi, è che lo studente acquisisca nozioni, abilità e competenze, convalidate da insegnamenti specifici e valutate attraverso prove performative, che permettano di orientarsi nel mondo della formazione e del lavoro in totale autonomia e con pertinenza. Inoltre, la tesi di laurea è un momento importante per verificare e sviluppare le capacità di apprendimento degli allievi, in quanto richiede di approfondire le conoscenze sullo stato dell'arte nel settore di interesse e di procedere con lo studio in modo autonomo. Inoltre, allo studente sono offerte capacità di promozione ed innovazione nelle azioni educative, abilità nel reperire e sviluppare le risorse presenti nel contesto d'intervento e creare e gestire in modo collaborativo il lavoro, competenze di auto-riflessione e di auto-aggiornamento e consapevolezza della dimensione deontologica della professione. Infine, le capacità di apprendimento sviluppate durante il corso forniranno una solida base per affrontare un'eventuale prosecuzione degli studi, con un dottorato di ricerca, una scuola di specializzazione o un master.

Lo studente riceve pertanto un costante incoraggiamento ad una autonoma attività di studio, utile a verificare e, eventualmente, a migliorare le proprie capacità di apprendimento.

Il possesso di tali capacità è verificato in sede di esercitazioni, esami e attività di tesi.

Profilo e sbocchi

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati



Nome della figura professionale formata

Pedagogista

Funzione in un contesto di lavoro e competenze

La figura del pedagogista è in grado di intervenire efficacemente in tutti gli ambiti d'intervento appartenenti ai settori dell'educazione e della formazione.

La figura professionale, inoltre, consente ai singoli docenti di istituire un rapporto privilegiato con gli studenti al fine di superare difficoltà legate alle differenze di ogni ordine e grado, attribuendo loro abilità e competenze che si riversano in particolare sulla didattica.

Tutte le scienze umanistiche e le figure ad esse associate hanno da trarre vantaggio dal rapporto con il pedagogista, il quale aiuta a definire le linee maestre di un'istruzione-formazione-educazione adatta al tempo che viviamo, fortemente tecnologizzato, in crisi a livello valoriale ed economico e destinato a rovesciare i tradizionali modi di insegnare.

COMPETENZE

Il profilo professionale del pedagogista deve possedere le competenze adeguate per leggere i contesti, individuare le criticità e fornire indicazioni concrete circa l'ottimizzazione dell'intervento formativo. Di qui l'acquisizione di conoscenze e capacità tecnico specialistiche, nonché trasversali richieste per migliorare l'esperienza di apprendimento nei contesti formali e non formali.

Sbocchi occupazionali

Il pedagogo opera nei servizi e nei presidi socio-educativi e socio-assistenziali, nei confronti di persone di ogni età, prioritariamente nei seguenti ambiti: educativo e formativo; scolastico; socio-assistenziale, limitatamente agli aspetti socio-educativi; della genitorialità e della famiglia; culturale; giudiziario; ambientale; sportivo e motorio; dell'integrazione e della cooperazione internazionale.

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

Codice	Professione
2.5.1.3.1	Specialisti in risorse umane
2.6.2.5.2	Ricercatori e tecnici laureati nelle scienze pedagogiche e psicologiche
2.6.5.1.0	Specialisti nell'educazione e nella formazione di soggetti diversamente abili
2.6.5.3.2	Esperti della progettazione formativa e curricolare
2.6.5.3.1	Docenti della formazione e dell'aggiornamento professionale
2.6.5.4.0	Consiglieri dell'orientamento
2.6.3.2.5	Professori di scienze letterarie, artistiche, storiche, filosofiche, pedagogiche e psicologiche nella scuola secondaria superiore

Conoscenze richieste per l'accesso



Per essere ammessi al corso di laurea magistrale in Scienze Pedagogiche occorre essere in possesso della laurea o del diploma universitario di durata triennale, ovvero di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'Ateneo stabilisce, per ogni corso di laurea magistrale, criteri di accesso che prevedono il possesso di specifici requisiti curriculari: per il CdS magistrale in Scienze Pedagogiche si permette l'accesso diretto agli studenti che abbiano conseguito un precedente titolo di studio nelle classi di laurea 18, 29, 34, 36 (509/99) e L5, L19, L24 e L40 (270/04).

Gli studenti che non abbiano conseguito un titolo appartenente alle classi di laurea sopra indicate dovranno aver superato nella carriera pregressa:

- almeno 6 CFU nel settore M-PED/01;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/02;
- almeno 6 CFU nel settore M-PED/03;
- almeno 6 CFU nel settore SPS/07;
- almeno 6 CFU nel settore M-FIL/06;
- almeno 6 CFU nel settore M-PSI/01;
- almeno 6 CFU nei settori M-STO/02 e/o M-STO/04;
- almeno 6 CFU nei settori SPS/08 e/o M-PSI/04 e/o M-PSI/05 e/o L-FIL-LET/10;
- almeno 6 CFU nei settori L-LIN/10 e/o L-LIN/11 e/o L-LIN/12;
- almeno 4 CFU nei settori INF/01 e/o ING-INF/01 e/o ING-INF/03 e/o ING-INF/05.

Fermo restando il requisito di ammissione, come richiesto dalla normativa vigente, viene valutato in ingresso il possesso di un'adeguata preparazione personale, le cui modalità sono dettagliate nel Regolamento didattico di CdS, consultabile al Quadro B1.

Modalità di ammissione

L'accesso al Corso di Studio non è a numero programmato.

Fermo restando il requisito curricolare, ai fini dell'ammissione al Corso di laurea magistrale gli studenti dovranno sostenere con esito positivo una prova orale per la verifica della preparazione personale. A tal proposito il CdS nomina una commissione di valutazione dedicata. Il colloquio è svolto sulle tematiche generali rientranti negli ambiti disciplinari connessi ai requisiti curriculari per l'accesso al CdS, e che riguardano le conoscenze di base e caratterizzanti dei settori scientifico disciplinari: PAED-01/A - Pedagogia generale (già M-PED/01), PAED-01/B - Storia della pedagogia e dell'educazione (già M-PED/02), PAED-02/A - Didattica e Pedagogia speciale (già M-PED/03), PAED-02/B - Pedagogia sperimentale (già M-PED/04), PHIL-01/A - Filosofia teoretica (già M-FIL/01), PHIL-04/B - Filosofia e teoria dei linguaggi (M-FIL/05), PSIC-02/A - Psicologia dello sviluppo e dell'educazione (già MPSI/04), GSPS-06/A - Sociologia dei processi culturali e comunicativi (già SPS/08).

Nel Regolamento didattico di CdS sono dettagliati i criteri di valutazione e i casi in cui lo studente è esonerato dalla verifica dell'adeguatezza della personale preparazione.

Caratteristiche della prova finale



La prova finale consiste nella discussione di un elaborato dinanzi alla Commissione di Laurea, su un argomento a carattere teorico e/o sperimentale applicativo, redatto in modo creativo ed originale, inerente agli argomenti presenti nel piano di studio. La tesi viene preparata sotto la guida di un docente Relatore titolare di un insegnamento nel corso di laurea.

La produzione dell'elaborato di tesi ha l'obiettivo di dimostrare la capacità dello studente di ricercare, selezionare e analizzare la letteratura scientifica di riferimento; sintetizzare un quadro teorico coerente e, nel caso di tesi sperimentali, disegnare e condurre una ricerca, raccogliere dati di tipo qualitativo e quantitativo, analizzarli e presentare in modo efficace e rigoroso i risultati e le conclusioni.

Modalità di svolgimento della prova finale

La prova finale per il conseguimento del titolo consiste nella discussione di una tesi redatta in modo originale dallo studente sotto la guida di un Relatore e di un Correlatore nel rispetto e con le modalità previste dal relativo Regolamento studenti e dalle "Linee Guida per la redazione dell'elaborato finale" del CdS.

Lo studente, indirizzato sulla base dei suoi interessi disciplinari dallo Sportello Tesi verso uno dei docenti degli insegnamenti caratterizzanti, affini o integrativi, a scelta, previsti nel Corso ed inseriti nel suo piano di studi, concorda con il docente l'argomento dell'elaborato di laurea.

Il contenuto della prova finale dovrà garantire la raggiunta capacità dello studente di approfondire una tematica specifica, attraverso l'analisi critica della letteratura scientifica di riferimento e, ove previsto, affrontare, sviluppare e gestire un lavoro applicativo di ricerca. La tesi può infatti rientrare in una delle seguenti tipologie di riferimento:

a) tesi compilative (note anche come tesi bibliografiche o teoriche), basate sulla discussione dei libri e degli articoli scientifici (pubblicati su riviste nazionali e internazionali) più rilevanti rispetto alla materia scelta;

b) tesi empiriche (note, a seconda delle diverse discipline, come tesi di ricerca o tesi sperimentali), basate sulla partecipazione ad un lavoro applicativo di ricerca.

L'elaborato potrà essere scritto anche in una lingua straniera, preventivamente concordata con il Relatore; in questo caso andrà predisposto anche un riassunto esteso, in lingua italiana, dell'attività svolta.

È prevista la discussione pubblica nel corso di una seduta presieduta da una Commissione, composta secondo quanto disposto dai regolamenti di Ateneo vigenti, che valuta la qualità dell'elaborato sul lavoro svolto tenuto conto anche del giudizio del relatore e la qualità dell'esposizione. La prova finale - valutata in base a parametri tra cui la difficoltà del lavoro svolto; la ricerca, l'analisi e la rielaborazione del materiale bibliografico; l'autonomia nella gestione del lavoro di tesi; la competenza espositiva e la discussione critica dei risultati; la qualità complessiva dell'elaborato - permette di conseguire un punteggio massimo di 8 punti, che va aggiunto al punteggio di partenza calcolato sulla base della media ponderata delle votazioni conseguite negli esami sostenuti e ad eventuali punti premiali.

La votazione finale è espressa in centodecimi. In caso di votazione massima (110/110), la Commissione può concedere la lode con decisione unanime. Per tutti gli aspetti qui non specificati, ivi compresi eventuali punteggi aggiuntivi che concorrono alla determinazione del voto di laurea, trova applicazione il Regolamento per la prova finale di laurea, consultabile al link sotto riportato.

Link: <https://www.uniecampus.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/regolamenti-didattica/index.html>

Attività caratterizzanti



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PAED-02/B Pedagogia sperimentale	30	36	28
Discipline filosofiche e storiche	HIST-01/A Storia medievale HIST-02/A Storia moderna HIST-03/A Storia contemporanea PHIL-01/A Filosofia teoretica PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza PHIL-02/B Storia della scienza e delle tecniche PHIL-03/A Filosofia morale PHIL-04/B Filosofia e teoria dei linguaggi PHIL-05/A Storia della filosofia	18	36	-

Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	GSPS-05/A Sociologia generale GSPS-06/A Sociologia dei processi culturali e comunicativi PSIC-01/A Psicologia generale PSIC-03/A Psicologia sociale SDEA-01/A Discipline demoetnoantropologiche PSIC-02/A Psicologia dello sviluppo e dell'educazione	12	18	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo (minimo da D.M. 48):		60		

Totale Attività caratterizzanti	60 - 90
--	---------

Attività affini



Ambito Disciplinare	Settore	min	MAX	min da D.M. per l'ambito
Attività formative affini o integrative		12	24	12

Totale Attività affini	12 - 24
-------------------------------	---------

Descrizione sintetica delle attività affini o integrative



Le attività formative affini e integrative previste dal Corso di Studio sono orientate da un lato a fornire allo studente la possibilità di contestualizzare i temi e le prospettive teoriche degli insegnamenti in un contesto più ampio di natura storica, filosofica e giuridica, anche nell'ottica di migliorare la capacità di aggiornarsi e apprendere anche attraverso la pratica riflessiva. D'altro canto, le attività formative affini e integrative offrono allo studente la possibilità di approfondire e collegare tra loro i diversi contesti disciplinari per potersi orientare meglio anche sui temi legati agli ambiti pedagogici, didattico/valutativi, psicologici e di tipo normativo più strettamente legati agli sbocchi professionali, acquisendo quindi le conoscenze e le capacità necessarie a rapportarsi con le diverse professionalità che collaborano nell'ambito educativo.

Altre attività



Ambito Disciplinare	min	MAX
A scelta dello studente	12	18
Per la prova finale	12	18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6
	Abilità informatiche e telematiche	
	Tirocini formativi e di orientamento	6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		

Totale Altre attività	30 - 48
-----------------------	---------

Note relative alle attività di base



Note relative alle attività caratterizzanti



Note relative alle altre attività



Raggruppamento settori



Per modificare il raggruppamento dei settori

Riepilogo CFU



CFU totali per il conseguimento del titolo	120
Range CFU totali del corso	102 - 162
Massimo numero di crediti riconoscibili (D.M. n. 931/2024)	24

Offerta Didattica Programmata

Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti/indirizzi (ex Eventuali Curriculum)

Curriculum: **Pedagogia e scienze umane** ▼

Codice Interno Ateneo: SPEG^2026^SPUM^1095

Curriculum: **Pedagogista della marginalità e della disabilità** ▼

Codice Interno Ateneo: SPEG^2026^SPDI^1095

Curriculum: **e-Learning, didattica digitale e media education** ▼

Codice Interno Ateneo: SPEG^2026^SPME^1095

Offerta Didattica Programmata

Curriculum: Pedagogia e scienze umane

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale	81	30	30 - 36 CFU min 28
	EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale			
	DIDATTICA GENERALE (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	DIDATTICA GENERALE (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	DIDATTICA GENERALE (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 12 CFU - annuale - obbl			
	PAED-02/B Pedagogia sperimentale			
	DOCIMOLOGIA (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	DOCIMOLOGIA (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	DOCIMOLOGIA (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
Discipline filosofiche e storiche	HIST-02/A Storia moderna	27	18	18 - 36
	STORIA MODERNA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	STORIA MODERNA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza			
	LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive		30	15	12 - 18

	GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl		
	PSIC-03/A Psicologia sociale PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl		
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)			
Totale Attività caratterizzanti		63	60 - 90

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative		24	15	12 - 24 CFU min 12
	GIUR-05/A Diritto costituzionale e pubblico			
	PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione			
	LETTERATURA PER L'INFANZIA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	LETTERATURA PER L'INFANZIA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			15	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		42	30 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Pedagogia e scienze umane</i>	120	102 - 162

Curriculum: Pedagogista della marginalità e della disabilità

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad

Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	63	30	30 - 36 CFU min 28
	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione STORIA DELLA PEDAGOGIA SPECIALE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl STORIA DELLA PEDAGOGIA SPECIALE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale PEDAGOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO SPECIALE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	PAED-02/B Pedagogia sperimentale DOCIMOLOGIA (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl DOCIMOLOGIA (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl DOCIMOLOGIA (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
Discipline filosofiche e storiche	HIST-02/A Storia moderna STORIA MODERNA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl STORIA MODERNA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	27	18	18 - 36
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSIC-03/A Psicologia sociale PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	30	15	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			63	60 - 90

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione <i>LETTERATURA PER L'INFANZIA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl</i>	30	15	12 - 24 CFU min 12

LETTERATURA PER L'INFANZIA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIDATTICA DELL'INCLUSIONE (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl DIDATTICA DELL'INCLUSIONE (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -			
Totale Attività affini		15	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre attività		42	30 - 48

CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>Pedagogista della marginalità e della disabilità</i>	120	102 - 162

Curriculum: e-Learning, didattica digitale e media education

Attività caratterizzanti	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche	PAED-01/A Pedagogia generale e sociale EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	57	30	30 - 36 CFU min 28
	PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale DIDATTICA ED EDUCAZIONE MEDIALE (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl			
	PAED-02/B Pedagogia sperimentale DOCIMOLOGIA (Iniziali cognome A-E) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl DOCIMOLOGIA (Iniziali cognome F-O) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl DOCIMOLOGIA (Iniziali cognome P-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
Discipline filosofiche e storiche		27	18	18 - 36
	HIST-02/A Storia moderna			

	STORIA MODERNA (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl STORIA MODERNA (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
	PHIL-02/A Logica e filosofia della scienza LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl			
Discipline psicologiche, sociologiche, antropologiche, motorie e sportive	GSPS-05/A Sociologia generale SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl SOCIOLOGIA GENERALE (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 6 CFU - annuale - obbl PSIC-03/A Psicologia sociale PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ (Iniziali cognome A-K) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ (Iniziali cognome L-Z) (1 anno) - 9 CFU - annuale - obbl	30	15	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 60 (minimo da D.M. 48)				
Totale Attività caratterizzanti			63	60 - 90

Attività affini	Settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	PAED-01/B Storia della pedagogia e dell'educazione LETTERATURA PER L'INFANZIA (Iniziali cognome A-K) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl LETTERATURA PER L'INFANZIA (Iniziali cognome L-Z) (2 anno) - 9 CFU - annuale - obbl PAED-02/A Didattica e pedagogia speciale SISTEMI DIDATTICI PER L'E-LEARNING (2 anno) - 6 CFU - annuale - obbl	24	15	12 - 24 CFU min 12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: -				
Totale Attività affini			15	12 - 24

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 18
Per la prova finale		18	12 - 18
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	6	3 - 6
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	6	3 - 6
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre attività	42	30 - 48
CFU totali per il conseguimento del titolo	120	
CFU totali inseriti nel curriculum: <i>e-Learning, didattica digitale e media education</i>	120	102 - 162

Regolamento Didattico del CdS

Pdf inserito: [LM-85 Regolamento didattico a.a. 2026-27.pdf](#) 

Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti

Pdf inserito: [LM-85 Piano Ufficiale degli studi 2026-27.pdf](#) 

Matrice di Tuning

Area Discipline pedagogiche e metodologico-didattiche
Conoscenza e comprensione
Gli studenti saranno in grado di descrivere, analizzare e confrontare criticamente problemi, teorie pedagogiche e modelli metodologico-didattici, dimostrando una comprensione approfondita dei principali orientamenti teorici e delle strategie educative finalizzate a contrastare marginalità e devianza, svantaggio socio-culturale e situazioni di disabilità. Saranno inoltre in grado di comprendere i principi, i metodi e gli strumenti della valutazione degli apprendimenti, sia a livello individuale sia di gruppo, anche in contesti caratterizzati da disabilità, disagio socio-educativo o da modalità digitali di apprendimento. Per il curriculum "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education" gli studenti saranno in grado di descrivere e confrontare prospettive teoriche e pratiche relative all'uso delle tecnologie digitali nella didattica e nella formazione a distanza, con particolare riferimento ai modelli dell'e-learning, della media education e dell'inclusione mediata dalle tecnologie.
Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Nell'ambito dei curricula "Pedagogia e scienze umane" e "Pedagogia della disabilità e della marginalità", gli studenti al termine del percorso saranno in grado di progettare e realizzare interventi di consulenza pedagogica su problematiche complesse, quali marginalità sociale, disabilità e svantaggio di genere, nei contesti educativi e formativi. Saranno inoltre in grado di applicare strategie didattiche, criteri di intervento, posture comunicative e relazionali per analizzare contesti di disagio, interpretare bisogni educativi individuali e collettivi e gestire comportamenti a rischio. Gli studenti saranno altresì in grado di gestire e coordinare servizi e organizzazioni operanti nell'ambito dell'educazione, della formazione e del sociale, nonché di offrire consulenza orientativa per la definizione di percorsi individuali e collettivi, sia in situazioni ordinarie sia in condizioni di disagio o marginalità. Nell'ambito del curriculum "Teorie e metodologie dell'e-learning e della media education", gli studenti saranno in grado di definire obiettivi e strategie per programmi formativi che integrano le tecnologie digitali; implementare e monitorare interventi educativi digitali in contesti di formazione a distanza, media education e inclusione; utilizzare strumenti e ambienti digitali per sostenere percorsi educativi innovativi e inclusivi. Saranno inoltre in grado di progettare, documentare e valutare percorsi didattici digitali, anche attraverso l'uso di ambienti online, risorse multimediali e strumenti per la partecipazione e la collaborazione a distanza.
Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Anno di corso 1 - DIDATTICA ED EDUCAZIONE MEDIALE (cfu 6 - SPEG - D92602062) url Anno di corso 1 - DIDATTICA GENERALE (cfu 12 - SPEG - D92602066) url Anno di corso 1 - DOCIMOLOGIA (cfu 9 - SPEG - D92602075) url Anno di corso 1 - EDUCAZIONE PERMANENTE DEGLI ADULTI (cfu 9 - SPEG - D92602077) url Anno di corso 1 - PEDAGOGIA DELL'INTERVENTO EDUCATIVO SPECIALE (cfu 6 - SPEG - D92602086) url Anno di corso 1 - STORIA DELLA PEDAGOGIA SPECIALE (cfu 6 - SPEG - D92602117) url Anno di corso 1 - TECNICHE DELLA FORMAZIONE A DISTANZA (cfu 6 - SPEG - D92602125) url Anno di corso 2 - BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI E TECNOLOGIE PER L'INCLUSIONE (cfu 6 - SPEG - D92700706) url Anno di corso 2 - DIDATTICA SPECIALE, DEL GIOCO E DELL'ANIMAZIONE (cfu 6 - SPEG - D92700711) url Anno di corso 2 - LEADERSHIP EDUCATIVA E SOFT SKILLS PER PROFESSIONISTI DELL'EDUCAZIONE (cfu 6 - SPEG - D92700712) url Anno di corso 2 - PEDAGOGIA SPECIALE (cfu 6 - SPEG - D92700718) url Anno di corso 2 - PROGETTARE E VALUTARE LA DIDATTICA INCLUSIVA CON LE TECNOLOGIE DIGITALI (cfu 6 - SPEG - D92700722) url Anno di corso 2 - PROGETTARE E VALUTARE NELLA MEDIA EDUCATION (cfu 6 - SPEG - D92700723) url Anno di corso 2 - STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA VIOLENZA CONTRO LE DONNE ATTRAVERSO I MEDIA DIGITALI (cfu 6 - SPEG - D92700734) url

Area Discipline linguistiche, filosofiche e storiche
Conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula, gli studenti saranno in grado di descrivere, analizzare e confrontare i principali autori, correnti e opere della tradizione letteraria e filosofica, collocandoli nei rispettivi contesti storico-culturali. Saranno inoltre in grado di analizzare e collocare criticamente concetti, categorie e forme del pensiero filosofico, letterario e storico all'interno dei contesti di riferimento; stabilire collegamenti tra visioni teoriche e momenti storici, mettendone in luce la reciproca influenza; interpretare testi filosofici, letterari e fonti storiche, dimostrando padronanza degli strumenti di analisi testuale, ermeneutica e storiografica. Gli studenti saranno altresì in grado di riconoscere e valutare criticamente i contenuti di testi complessi, applicando consapevolmente metodi storiografici e strategie interpretative adeguate alla natura delle fonti e dei testi esaminati. Apprenderanno, inoltre, conoscenze comunicative e linguistiche di base/intermedie della lingua inglese, riconducibili al Quadro Comune Europeo di Riferimento (QCER), funzionali alla comprensione e alla produzione di messaggi scritti e orali in contesti educativi e formativi.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula, sulla base delle conoscenze acquisite, gli studenti saranno in grado di interpretare criticamente contesti educativi e fenomeni formativi alla luce di categorie filosofiche e prospettive storiche, elaborando letture complesse e fondate delle dinamiche educative contemporanee.

Gli studenti saranno in grado di utilizzare competenze logico-argomentative maturate attraverso lo studio della filosofia della scienza e della logica formale per costruire discorsi educativi rigorosi e coerenti. Saranno inoltre in grado di applicare la riflessione etico-filosofica all'analisi del proprio ruolo professionale, riconoscendo la responsabilità formativa nei confronti delle persone, dei gruppi e delle comunità.

La padronanza degli strumenti teorici offerti dalla filosofia del linguaggio consentirà agli studenti di analizzare pratiche educative e comunicative, con attenzione alla dimensione discorsiva, simbolica e relazionale dell'apprendimento, nonché di progettare interventi educativi coerenti con tali dimensioni.

Attraverso l'analisi storica e la lettura delle fonti, gli studenti saranno in grado di contestualizzare le pratiche pedagogiche, coglierne le radici storiche e di valutarne gli effetti sulla formazione dell'identità, della cittadinanza e della cultura. Saranno quindi in grado di progettare interventi educativi informati da una solida coscienza storica e filosofica, capaci di rispondere alle sfide della contemporaneità in modo consapevole, critico e culturalmente competente.

Gli studenti saranno inoltre in grado di utilizzare la lingua inglese in situazioni comunicative pertinenti ai contesti educativi e formativi, anche per comprendere testi, materiali didattici e risorse informative di settore.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - STORIA MODERNA (cfu 9 - SPEG - D92602121) [url](#)

Anno di corso 2 - LETTERATURA ITALIANA (cfu 6 - SPEG - D92700713) [url](#)

Anno di corso 2 - LINGUA INGLESE (cfu 6 - SPEG - D92700716) [url](#)

Anno di corso 2 - LOGICA E FILOSOFIA DELLA SCIENZA (cfu 9 - SPEG - D92700717) [url](#)

Anno di corso 2 - STORIA DELLA FILOSOFIA MODERNA E CONTEMPORANEA (cfu 6 - SPEG - D92700732) [url](#)

Anno di corso 2 - STORYTELLING, NARRATIVITÀ E CULTURA VISUALE (cfu 6 - SPEG - D92700733) [url](#)

Area Discipline psicologiche, sociologiche e antropologiche

Conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula, gli studenti saranno in grado di descrivere e comprendere le dinamiche psicologiche e sociali che caratterizzano i gruppi, le comunità e le organizzazioni formative di ogni ordine e grado. Saranno inoltre in grado di illustrare e confrontare i principali paradigmi della sociologia generale, al fine di analizzare criticamente la società contemporanea, le interazioni sociali, le strutture organizzative, i processi di cambiamento sociale e i fenomeni complessi.

Gli studenti saranno in grado di descrivere i fondamenti della psicologia dei linguaggi espressivi e artistici, considerando i principali linguaggi artistici come forme di espressione personale, strumenti di comunicazione e risorse per la promozione del benessere psicologico e relazionale.

Saranno inoltre in grado di conoscere, spiegare e confrontare i principali modelli e teorie dello sviluppo umano lungo l'intero ciclo di vita, identificando i bisogni specifici nelle diverse fasce d'età e riconoscendo i principali fattori psicologici, sociali e contestuali che incidono sui processi educativi e formativi.

In riferimento a tutti i curricula, gli studenti saranno altresì in grado di descrivere i fondamenti teorici, normativi e organizzativi in materia di salute e sicurezza nei contesti scolastici e formativi, integrando aspetti tecnici, legislativi e culturali con particolare attenzione ai principali rischi e alle attività pericolose a scuola, nonché agli elementi di base per la loro valutazione.

In riferimento al curriculum "Pedagogia della marginalità e della disabilità" gli studenti saranno in grado di descrivere, analizzare e confrontare i principali modelli descrittivi e interpretativi della disabilità. Saranno inoltre in grado di approfondire tematiche specifiche relative al disturbo dello spettro autistico, alla disabilità intellettiva, ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e ai Bisogni Educativi Speciali (BES), riconoscendone le implicazioni educative, sociali e inclusive. Gli studenti saranno in grado di descrivere e interpretare i principali approcci teorici allo studio delle relazioni interpersonali, con particolare attenzione alle relazioni che si sviluppano nei contesti familiari. Saranno inoltre in grado di riconoscere segnali, fattori di rischio e dinamiche relazionali legate alla violenza di genere e di comprendere le principali strategie di prevenzione e intervento rivolte sia alle vittime sia agli autori.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula, gli studenti saranno in grado di integrare le conoscenze acquisite nei diversi ambiti disciplinari per affrontare problemi educativi complessi, analizzando i contesti formativi alla luce di categorie psicologiche, sociologiche e psico-sociali. Saranno inoltre in grado di applicare le conoscenze relative ai processi cognitivi, affettivi, percettivi e relazionali nella progettazione di percorsi di produzione e fruizione artistica, orientati all'espressione personale, alla partecipazione e al benessere nei contesti educativi e formativi. Gli studenti saranno in grado di individuare, contestualizzare e utilizzare i principali filoni di ricerca sul ciclo di vita, riconoscendo autori, modelli e ambiti teorico-metodologici di riferimento, al fine di leggere bisogni evolutivi e formativi in diverse età della vita. Saranno altresì in grado di analizzare i principali rischi presenti nei contesti scolastici, riconoscere i ruoli dei soggetti del sistema prevenzionistico e impostare attività formative rivolte agli studenti o al personale scolastico in materia di salute e sicurezza, integrando la dimensione tecnico-normativa con quella culturale e valoriale.

Per il curriculum "Pedagogia della marginalità e della disabilità" gli studenti saranno in grado di analizzare situazioni educative caratterizzate da disabilità, DSA o BES, individuando bisogni, risorse e vincoli dei contesti di riferimento e progettando interventi psico-sociali mirati all'inclusione scolastica, sociale e lavorativa. Saranno inoltre in grado di rilevare e interpretare dinamiche familiari e relazionali, elaborando interventi preventivi e di supporto per l'infanzia, la genitorialità e le relazioni educative. Gli studenti saranno in grado di progettare, realizzare e valutare interventi per la rilevazione, prevenzione e gestione di situazioni di violenza domestica e di genere, rivolti sia alle vittime sia agli autori, tenendo conto delle dimensioni psicologiche, giuridiche, sociali e interculturali del fenomeno.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 1 - PSICOLOGIA DEI GRUPPI E DI COMUNITÀ (cfu 9 - SPEG - D92602096) [url](#)
 Anno di corso 1 - PSICOLOGIA SCOLASTICA E DELL'ORIENTAMENTO (cfu 9 - SPEG - D92602105) [url](#)
 Anno di corso 1 - SOCIOLOGIA GENERALE (cfu 6 - SPEG - D92602110) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DEL CICLO DI VITA (cfu 6 - SPEG - D92700724) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLA DISABILITÀ E DELL'INTEGRAZIONE (cfu 6 - SPEG - D92700726) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA DELLA REALTÀ VIRTUALE PER L'APPRENDIMENTO (cfu 6 - SPEG - D92700727) [url](#)
 Anno di corso 2 - PSICOLOGIA E ANALISI DELLE RELAZIONI INTERPERSONALI (cfu 6 - SPEG - D92700728) [url](#)
 Anno di corso 2 - RILEVAZIONE, PROTEZIONE, VALUTAZIONE E TRATTAMENTO DELLE VITTIME E DEGLI AUTORI DI VIOLENZA DI GENERE: ASPETTI PSICOLOGICI E GIURIDICI (cfu 6 - SPEG - D92700729) [url](#)
 Anno di corso 2 - SALUTE E SICUREZZA NELLA SCUOLA (cfu 6 - SPEG - D92700730) [url](#)
 Anno di corso 2 - VIOLENZA DI GENERE E CONTESTI MIGRATORI (cfu 6 - SPEG - D92700735) [url](#)

Area Attività formative affini o integrative

Conoscenza e comprensione

In riferimento a tutti i curricula, gli studenti saranno in grado di descrivere e comprendere contenuti, metodi e strumenti propri di ambiti disciplinari affini e integrativi, in rapporto di complementarietà con le discipline caratterizzanti del CdS. Tali conoscenze riguardano, in particolare, la didattica inclusiva, la letteratura per l'infanzia, la normativa e il management scolastico, nonché i sistemi didattici per l'e-learning.

Gli studenti saranno in grado di conoscere e utilizzare il lessico giuridico di base, riconoscere le principali fonti normative che regolano il sistema scolastico e formativo e comprendere i principi organizzativi e gestionali delle istituzioni scolastiche e formative.

Nell'ambito letterario, gli studenti saranno in grado di descrivere e analizzare itinerari storici e critici nel panorama italiano della letteratura per l'infanzia, interpretandone la funzione educativa, psicopedagogica e didattica.

Gli studenti saranno inoltre in grado di comprendere i principi della didattica dell'inclusione, con riferimento all'analisi dei bisogni educativi, alla personalizzazione dell'apprendimento e alla costruzione di contesti formativi cooperativi e accessibili.

Con riferimento ai sistemi didattici per l'e-learning, gli studenti saranno in grado di descrivere modelli, strumenti e criteri per l'analisi, la progettazione e la valutazione di ambienti online, con particolare attenzione alla qualità dei processi formativi digitali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Gli studenti saranno in grado di integrare i saperi acquisiti nelle attività affini e integrative nella progettazione di pratiche educative coerenti con i principi dell'inclusione, della personalizzazione dell'apprendimento e della responsabilità professionale.

Attraverso lo studio della letteratura per l'infanzia, gli studenti saranno in grado di progettare percorsi formativi che utilizzino la narrazione come strumento di esplorazione del sé, di mediazione simbolica, di sviluppo della competenza linguistica e relazionale e di promozione del dialogo interculturale.

Attraverso lo studio della didattica dell'inclusione, gli studenti saranno in grado di analizzare bisogni educativi complessi, progettare strategie didattiche differenziate, valutare l'efficacia delle pratiche inclusive e promuovere contesti di apprendimento cooperativi, accoglienti e accessibili.

Gli studenti saranno inoltre in grado di applicare conoscenze giuridiche, normative e organizzative di base all'analisi di situazioni scolastiche e formative, riconoscendo ruoli, responsabilità e vincoli istituzionali connessi alla progettazione e alla gestione dei servizi educativi.

Attraverso lo studio dei sistemi didattici per l'e-learning, gli studenti saranno in grado di analizzare, progettare e valutare ambienti di apprendimento online, selezionando strumenti, risorse e modalità didattiche coerenti con gli obiettivi formativi, i bisogni degli utenti e i criteri di accessibilità e inclusione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anno di corso 2 - DIDATTICA DELL'INCLUSIONE (cfu 6 - SPEG - D92700709) [url](#)
 Anno di corso 2 - LETTERATURA PER L'INFANZIA (cfu 9 - SPEG - D92700715) [url](#)
 Anno di corso 2 - PRINCIPI, LEGISLAZIONE E MANAGEMENT SCOLASTICO (cfu 6 - SPEG - D92700720) [url](#)
 Anno di corso 2 - SISTEMI DIDATTICI PER L'E-LEARNING (cfu 6 - SPEG - D92700731) [url](#)

Servizi per gli studenti

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-accademico/index.html>

Calendario degli esami di profitto

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/bacheca-appelli-desame/index.html>

Calendario sessioni della Prova finale

<https://www.uniecampus.it/studenti/calendari/calendario-degli-appelli-di-laurea/index.html>

Data di inizio dell'attività didattica

01/08/2026

Infrastrutture

Aule

Pdf inserito: [Aule 2026.pdf](#) 

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [Laboratori e aule informatiche_2026.pdf](#) 

Sale Studio

Pdf inserito: [Sale Studio_2026.pdf](#) 

Biblioteche

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/ateneo/polo-bibliotecario-multimediale/index.html>

Servizi a supporto

Orientamento in ingresso e in itinere

Pdf inserito: [Orientamento_2026.pdf](#) 

Tutorato

Pdf inserito: [Tutorato_2026.pdf](#) 

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all' esterno (tirocini e stage)

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/stage-e-tirocini/index.html>

Pdf inserito: [Tirocini e stage_2026.pdf](#) 

Accompagnamento al lavoro

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/stage-e-placement/placement/index.html>

Pdf inserito: [Accompagnamento al lavoro_2026.pdf](#) 

Eventuali altre iniziative

Pdf inserito: [Eventuali altre iniziative_2026.pdf](#) 

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale

Il servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti e dei docenti, sia in entrata che in uscita, rappresenta il centro di riferimento per le relazioni internazionali e promuove ogni anno l'attivazione del Programma Erasmus Plus Mobilità, operando in collaborazione con i

Delegati Erasmus di ciascun Dipartimento. L'organico è costituito da un responsabile che svolge in autonomia la funzione, di concerto con la Direzione Generale.

L'Ufficio è operativo dal lunedì al venerdì nei seguenti orari: 9.00-12.00 e 15.00-18.00.

I compiti fondamentali del servizio di assistenza e accordi per la mobilità internazionale sono:

- la definizione di accordi con atenei di altri Paesi per la mobilità internazionale degli studenti – finalizzata allo svolgimento di periodi di studio o di tirocinio all'estero (Student Mobility, Student Traineeship) – dei docenti (Teaching Mobility/Training) e del personale amministrativo (Staff Mobility/Training).
- l'organizzazione e la gestione della mobilità internazionale degli studenti e dei docenti in uscita e dell'accoglienza degli studenti e dei docenti di altri Paesi in ingresso (processi di application all'Agenzia Nazionale, di gestione delle borse di mobilità in entrata e in uscita, di riconoscimento dei crediti, istruttorie, definizione dei Learning e Teaching Agreements, monitoraggio e supervisione delle attività).

I docenti possono svolgere attività didattiche presso atenei esteri, confrontandosi con metodologie e modelli formativi adottati in contesti accademici internazionali.

Gli studenti possono confrontarsi con realtà universitarie e lavorative di tipo internazionale, seguendo corsi e sostenendo esami presso un altro ateneo europeo, oppure praticando un tirocinio presso un'azienda all'estero. In particolare:

- a partire dal primo anno di corso, a condizione che abbiano già sostenuto esami per 18 CFU, possono effettuare una mobilità per studio all'estero, presso università dei Paesi partecipanti al Programma Erasmus Plus Mobilità, che può durare da 3 a 12 mesi (incluso un periodo di tirocinio, se pianificato, e incluse precedenti esperienze di mobilità in LLP - Lifelong Learning Programme);
- a partire dal primo anno di corso, possono effettuare una mobilità per tirocinio all'estero, che può durare da 2 a 12 mesi, presso imprese e organizzazioni dei Paesi partecipanti al programma.

Le due esperienze si possono sia alternare che ripetere nel rispetto della durata complessiva di 12 mesi per ciascun ciclo di studi (nel caso dei programmi di studio a ciclo unico, gli studenti possono usufruire di un periodo di mobilità fino a 24 mesi). Anche i neolaureati possono fare domanda di tirocinio, entro 12 mesi dal conseguimento della laurea.

Al fine di favorire le attività di mobilità in un'ottica internazionale, eCampus ha istituito il Centro Linguistico di Ateneo "Excellence in Linguistic Training" che supporta gli studenti in uscita, affinché possiedano le competenze linguistiche richieste dall'istituzione ospite nell'ambito degli accordi Erasmus+.

L'Ufficio per la mobilità internazionale garantisce, inoltre, l'accesso degli studenti all'Online Linguistic Support previsto dal Programma Erasmus+. Per facilitare gli scambi con studenti stranieri in entrata, l'Ateneo mette a disposizione la traduzione in inglese dei contenuti di alcuni insegnamenti dei diversi Corsi di Studio.

L'Ateneo promuove, inoltre, iniziative volte al potenziamento della mobilità internazionale degli studenti, a sostegno di periodi di studio e di tirocinio all'estero, anche al di fuori del Programma Erasmus+.

La politica di Ateneo in materia di mobilità internazionale degli studenti è documentata sul portale di Ateneo al link

<https://www.uniecampus.it/studenti/programma-erasmus/ecampus-policy/index.html>, mentre l'elenco delle Università partner è riportato in calce.

Per incentivare la partecipazione degli studenti ai programmi di mobilità internazionale, i Dipartimenti hanno nominato dei propri delegati all'internazionalizzazione e proseguono attivamente nella promozione di iniziative finalizzate ad ampliare e qualificare le opportunità di mobilità, rafforzando al contempo le attività di informazione e sensibilizzazione sul tema.

A titolo di ulteriore misura di sostegno e incentivazione alla partecipazione a periodi di studio all'estero, possono essere riconosciuti punteggi aggiuntivi ai fini della determinazione del voto di laurea, secondo le modalità definite nel Regolamento per la prova finale.

L'adeguatezza e l'efficacia del servizio fornito sono monitorate dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) principalmente attraverso strumenti strutturati di rilevazione delle opinioni dei laureandi.

Gli esiti del monitoraggio sono documentati nella relazione annuale del PQA.

Inserimento atenei in convenzione

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
1	Croazia	University of Zagreb		22/04/2024	solo italiano
2	Polonia	Akademia Polonina		11/02/2020	solo italiano
3	Polonia	Jagiellonian University		06/02/2018	solo italiano
4	Polonia	Pedagogical University of Cracow		30/01/2018	solo italiano
5	Polonia	University of Social and Medical Sciences in Lublin		27/12/2022	solo italiano
6	Portogallo	Universidade de Evora		09/03/2023	solo italiano
7	Romania	Universitatea Alexandru Ioan Cuza Din Iasi		24/06/2025	solo italiano
8	Spagna	Isabel I, Burgos		04/05/2017	solo italiano
9	Spagna	Universidad Internacional Isabel I De Castilla		06/10/2022	solo italiano

N.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Tipo Titolo
10	Spagna	Universidad de Burgos		08/11/2022	solo italiano
11	Spagna	Universidad de Zaragoza		04/07/2022	solo italiano
12	Turchia	Ankara Yildirim Beyazit University UNIVERSITY (AYBU)		16/11/2016	solo italiano
13	Turchia	Ibn Haldun University		29/04/2023	solo italiano
14	Turchia	Istanbul AREL University		14/01/2020	solo italiano
15	Turchia	Istanbul Medipol Universitesi		27/12/2022	solo italiano

Monitoraggio dei risultati

Opinioni studenti

Agli studenti frequentanti sono somministrati i questionari previsti dall'ANVUR, allegati al documento "Autovalutazione, Valutazione e Accreditamento del Sistema Universitario Italiano", approvato dal Consiglio Direttivo dell'ANVUR in data 9 gennaio 2013, a cui possono esserne aggiunti altri da parte dell'Ateneo, nonché opportuni campi liberi per l'inserimento di suggerimenti migliorativi. I Corsi di Studio (CdS) possono integrare le schede di valutazione con ulteriori domande. Le proposte di integrazione sono inoltrate al Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) che assume le definitive determinazioni in merito.

In particolare, sono utilizzati i seguenti questionari:

- SCHEDA 1 BIS (Questionario insegnamenti): raccoglie le opinioni degli studenti relative agli insegnamenti; è somministrata online nell'area riservata del sito di Ateneo al raggiungimento dei 2/3 delle attività previste sulla piattaforma. La compilazione è obbligatoria e costituisce condizione necessaria per il completamento dell'erogazione delle lezioni degli insegnamenti.
- SCHEDA 2 BIS - PARTE A (Questionario Corso di Studio): registra le opinioni degli studenti sul CdS, sulle aule, sulle attrezzature e sui servizi di supporto. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).
- SCHEDA 2 BIS - PARTE B (Questionario Esami): rileva le opinioni degli studenti sulle prove d'esame superate. È somministrata online al momento del passaggio all'anno di corso successivo. La compilazione è obbligatoria per accedere alle funzioni amministrative (accettazione dei voti, visualizzazione della carriera, ecc.).

L'Ateneo adotta le "Linee guida per la rilevazione e la gestione delle opinioni degli studenti", predisposte dal PQA, che costituiscono il riferimento operativo per l'analisi e l'utilizzo degli esiti delle rilevazioni. La somministrazione dei questionari avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo. Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati. Per quanto riguarda gli studenti frequentanti, il sistema adottato dall'Ateneo garantisce una copertura completa delle rilevazioni delle opinioni su tutti gli insegnamenti di tutti i CdS.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dei questionari sono gestiti esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora l'elaborazione dei risultati delle valutazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità, assicurando la corretta applicazione delle procedure adottate dall'Ateneo per la rilevazione, l'elaborazione e l'utilizzo dei risultati.

I dati dei questionari sono elaborati secondo le seguenti modalità:

- elaborazione di dati aggregati per ciascun CdS;
- elaborazione di dati aggregati per ciascun curriculum del CdS;
- elaborazione di dati disaggregati per ciascun insegnamento.

Al fine di garantire l'anonimato della compilazione da parte degli studenti, non vengono elaborate le valutazioni di determinate aree/tematiche se il numero di risposte è inferiore a cinque.

I risultati delle eventuali domande aggiuntive proposte dai CdS, previa autorizzazione del PQA, sono forniti dal Presidio senza aggregazione ai Direttori dei CdS interessati e sono oggetto di elaborazione e analisi a cura delle strutture proponenti, nel rispetto delle finalità di AQ e delle disposizioni in materia di tutela dei dati personali.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

In coerenza con il modello AVA, gli esiti delle rilevazioni sono resi disponibili ai soggetti coinvolti nei processi di AQ, secondo livelli di accesso differenziati e nel rispetto dei principi di trasparenza, tutela dell'anonimato e utilizzo istituzionale dei dati.

Gli esiti dei questionari sugli insegnamenti (Questionario 1bis) e sulle prove d'esame (Questionario 2bis – Parte B) sono resi disponibili sul portale istituzionale di Ateneo attraverso:

- una versione pubblica, accessibile a tutti i soggetti interessati e priva dell'indicazione dell'insegnamento e del docente responsabile;
- una versione ad accesso riservato, comprensiva dell'indicazione dell'insegnamento, consultabile nella sezione del sito di Ateneo dedicata al PQA dai soggetti istituzionali competenti per i CdS: Organi di Governo, NdV, PQA, Dipartimenti, CPDS, Direttori di CdS, GdR, GdAQ CdS. Si precisa che i rappresentanti degli studenti hanno accesso diretto a tale sezione del portale, in modo che il loro coinvolgimento possa essere diretto e non mediato. Inoltre, ciascun docente può consultare le valutazioni relative ai propri insegnamenti (espresse come mediana del voto espresso nella scala Likert) accedendo all'area riservata del portale.

Gli esiti dei questionari sui CdS e sui servizi di supporto alla didattica (Questionario 2bis – Parte A) sono pubblicati ad accesso libero sul portale istituzionale di Ateneo.

La versione pubblica dei questionari è consultabile al link sotto riportato.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate ai questionari, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

Tale condivisione è finalizzata a:

- a. rendere consapevoli i docenti dell'importanza di utilizzare in modo appropriato le valutazioni della qualità della didattica e dei suoi risultati in termini occupazionali;
- b. orientare i CdS nella valutazione delle attività didattiche riferite a singoli insegnamenti o a gruppi di insegnamenti omogenei per anno di corso o ambito disciplinare, anche mediante analisi comparative;
- c. individuare, sperimentare e condividere strategie innovative volte a migliorare la qualità della didattica, delle attività di supporto e degli esiti occupazionali, anche attraverso la condivisione di buone pratiche.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Dipartimenti, il PQA, il Nucleo di Valutazione (NdV) e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento

dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

GESTIONE DELLE OSSERVAZIONI, DELLE PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO, DELLE SEGNALAZIONI E DEI RECLAMI

Oltre alle rilevazioni effettuate mediante i questionari, gli studenti possono formulare osservazioni, proposte di miglioramento, segnalazioni e reclami attraverso i canali istituzionali messi a disposizione dall'Ateneo e disciplinati dalle vigenti Linee guida per la gestione delle segnalazioni e dei reclami. Le informazioni raccolte attraverso tali canali costituiscono un'importante fonte informativa per il monitoraggio della qualità delle attività formative e dei servizi.

Il PQA elabora periodicamente i dati e mette a disposizione dei soggetti interessati appositi report. I CdS analizzano e prendono in carico gli esiti delle segnalazioni e delle osservazioni ricevute nell'ambito delle proprie attività di monitoraggio e riesame, al fine di individuare eventuali criticità, definirne le cause e promuovere le opportune azioni di miglioramento.

La CPDS prende in esame le criticità e le problematiche evidenziate dagli studenti attraverso i diversi canali disponibili, verificando che esse siano portate all'attenzione dei soggetti competenti e adeguatamente considerate. La Commissione monitora inoltre le iniziative intraprese per la loro gestione e ne rendiconta gli esiti nella Relazione annuale.

Gli esiti delle segnalazioni e delle attività di monitoraggio sono altresì utilizzati nell'ambito del riesame del funzionamento del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità, al fine di supportare la valutazione dell'efficacia delle politiche, dei processi e delle azioni di miglioramento adottate dall'Ateneo.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni dei laureati

Per la rilevazione delle opinioni dei laureandi, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Percorsi di laurea" (fino al 2025 denominata "Profilo dei Laureati") condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene in fase di conclusione del percorso di studio, in concomitanza con le procedure di presentazione della domanda di laurea. La partecipazione all'indagine avviene esclusivamente in modalità telematica, previo accesso all'area riservata del portale istituzionale di Ateneo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, le CPDS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio della qualità della didattica, dell'organizzazione dei CdS e dei servizi di supporto.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

Di norma, gli esiti delle rilevazioni:

- sono considerati critici se la percentuale di risposte positive è inferiore al 60%;
- sono comunque oggetto di attenta valutazione se la percentuale di risposte positive è inferiore al 66,6%.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

Le CPDS analizzano i risultati delle rilevazioni, con particolare riferimento alle criticità emerse, monitorano le iniziative adottate dai CdS e riportano gli esiti delle proprie valutazioni nelle Relazioni annuali.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale. Inoltre, utilizza tali dati nell'ambito delle attività di monitoraggio previste dalle "Linee guida per il monitoraggio annuale dei servizi, delle strutture e delle risorse a supporto degli studenti e dei dottorandi".

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

I dati utilizzati ai fini del monitoraggio dell'attrattività del Corso di Studio (CdS), dell'andamento delle carriere degli studenti e dell'efficacia del processo formativo sono acquisiti da fonti istituzionali interne ed esterne all'Ateneo.

In particolare, il CdS utilizza gli indicatori e i dati messi periodicamente a disposizione dall'ANVUR attraverso la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA), disponibile nell'apposita sezione del portale ava.mur.gov.it (accesso riservato). La SMA è predisposta dal Gruppo di Riesame del CdS ed è successivamente discussa e approvata dal Consiglio di Corso di Studio.

L'Ateneo mette inoltre a disposizione dei CdS ulteriori informazioni finalizzate ad approfondire gli aspetti non direttamente rilevabili attraverso gli indicatori ANVUR. In particolare, sono resi disponibili:

- i risultati delle verifiche delle conoscenze in ingresso e della personale preparazione degli studenti iscritti al primo anno dei Corsi di Laurea, dei Corsi di Laurea Magistrale a ciclo unico e dei Corsi di Laurea Magistrale;
- i risultati delle prove di verifica dell'apprendimento;
- i risultati delle prove finali di laurea;

Tali dati sono predisposti dal Presidio della Qualità di Ateneo (PQA) e trasmessi annualmente ai CdS, attraverso appositi report e template, riportati in allegato al presente Quadro.

Il PQA può inoltre fornire ulteriori elaborazioni statistiche relative all'andamento delle carriere degli studenti.

Il Consiglio di Corso di Studio analizza e prende in carico tali dati ai fini del monitoraggio delle carriere degli studenti e del miglioramento del percorso formativo, individuando eventuali criticità e opportunità di miglioramento e dandone evidenza nei propri verbali.

Pdf inserito: [All. Quadro Dati ingr_perc_usc 2026.pdf](#) 

Efficacia Esterna

Per la rilevazione della condizione occupazionale dei laureati, l'Ateneo si avvale dell'indagine "Esiti occupazionali alla laurea" (fino al 2025 denominata 'Condizione occupazionale dei laureati') condotta da AlmaLaurea.

La somministrazione avviene, secondo le modalità stabilite dal Consorzio AlmaLaurea, a distanza di 1, 3 e 5 anni dal conseguimento del titolo.

Sono adottate procedure che assicurano l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo: compilazione, elaborazione, analisi e pubblicazione dei risultati.

ELABORAZIONE DEI DATI

Gli esiti dell'indagine sono gestiti, secondo le procedure e le metodologie adottate dal Consorzio AlmaLaurea, esclusivamente in forma anonima e non riconducibile ai singoli compilatori, al fine di garantire l'anonimato dei rispondenti in tutte le fasi del processo di elaborazione e analisi dei dati.

Il PQA monitora la disponibilità e l'utilizzo dei risultati delle rilevazioni e ne verifica la coerenza e l'affidabilità.

Il PQA, eventualmente con il supporto di appositi gruppi di lavoro, può elaborare ulteriormente i dati resi disponibili dal Consorzio AlmaLaurea al fine di agevolarne l'analisi e l'utilizzo nell'ambito delle attività di monitoraggio, autovalutazione e miglioramento continuo. Tali elaborazioni sono rese disponibili ai soggetti coinvolti nel Sistema di Assicurazione della Qualità, tra cui gli Organi di Governo, il Nucleo di Valutazione (NdV), i Dipartimenti, le Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti (CPDS), i Direttori di CdS, i Gruppi di Riesame (GdR), i Gruppi di Assicurazione della Qualità dei CdS (GdAQ-CdS) e i rappresentanti degli studenti.

DIFFUSIONE E ACCESSO AI RISULTATI DELLE RILEVAZIONI

Gli esiti delle indagini sono pubblicati dal Consorzio AlmaLaurea e resi disponibili ad accesso libero sul relativo portale istituzionale, secondo le modalità previste dal Consorzio. L'Ateneo rende altresì disponibili i collegamenti alle relative elaborazioni e report attraverso il proprio sito istituzionale, al link sotto riportato.

Eventuali ulteriori elaborazioni dei dati, effettuate dal PQA o da appositi gruppi di lavoro, sono rese disponibili in forma riservata agli Organi di Governo, al NdV, al PQA, ai Dipartimenti, alle CPDS, ai Direttori di CdS, ai GdR, ai GdAQ CdS e ai rappresentanti degli studenti.

Il PQA cura, inoltre, l'aggiornamento delle sezioni del sito istituzionale dedicate alle rilevazioni AlmaLaurea e agli esiti delle indagini, al fine di valorizzarne le finalità, favorire la trasparenza e rafforzare la consapevolezza dei rispondenti rispetto all'utilizzo dei risultati nell'ambito del sistema di AQ.

UTILIZZO DEI RISULTATI

L'utilizzo degli esiti delle rilevazioni si inserisce nel Sistema di Assicurazione della Qualità dell'Ateneo e coinvolge i CdS, i Dipartimenti, il PQA, il NdV e gli Organi di Governo.

Gli esiti delle rilevazioni sono utilizzati esclusivamente per finalità istituzionali e costituiscono un importante strumento per il monitoraggio dell'efficacia esterna dei percorsi formativi, della spendibilità delle capacità acquisite e della coerenza tra formazione universitaria e mercato del lavoro.

Le procedure di AQ prevedono che le eventuali criticità emerse siano analizzate dai soggetti competenti e che, ove necessario, siano individuate e attuate opportune azioni correttive o di miglioramento, verificandone successivamente l'efficacia.

I CdS analizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame, con particolare riferimento alla revisione dei percorsi formativi, individuano eventuali criticità e definiscono le conseguenti azioni di miglioramento. Gli esiti delle analisi e le iniziative intraprese sono discussi e rendicontati negli organi collegiali del CdS, con il coinvolgimento dei rappresentanti degli studenti.

I Dipartimenti utilizzano i risultati delle rilevazioni nell'ambito delle attività di monitoraggio e di riesame dipartimentale. Il PQA analizza gli esiti delle rilevazioni, ne assicura la diffusione ai soggetti interessati e ne rendiconta i risultati nella propria Relazione annuale.

Il NdV valuta l'efficacia delle procedure di rilevazione, analisi, diffusione e utilizzo degli esiti e documenta le proprie valutazioni nella Relazione annuale. Gli Organi di Governo tengono conto degli esiti delle rilevazioni nell'ambito delle attività di indirizzo, programmazione e riesame del Sistema di Governo e del Sistema di Assicurazione della Qualità.

Link inserito: <https://www.uniecampus.it/studenti/rilevazione-opinioni-studenti/index.html>

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Il monitoraggio delle opinioni degli enti e delle imprese che hanno ospitato almeno uno studente nell'ambito di un tirocinio curriculare o extracurriculare, con particolare riferimento ai punti di forza e alle aree di miglioramento della preparazione degli studenti, è effettuato mediante l'apposito questionario riportato in allegato.

Per ogni tirocinio curriculare ed extracurriculare svolto, il questionario è compilato dal tutor aziendale al termine dell'esperienza formativa e trasmesso all'Ufficio Tirocini.

I questionari sono compilati su supporto cartaceo e successivamente digitalizzati dall'Ufficio Tirocini, al fine di consentire l'elaborazione e l'analisi sistematica dei dati.

I risultati delle rilevazioni sono messi a disposizione dei Gruppi di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio (GdAQ-CdS), che li utilizzano nell'ambito delle attività di monitoraggio e riesame per individuare eventuali criticità nella preparazione degli studenti e definire le opportune azioni di miglioramento.

I risultati delle rilevazioni relativi agli ultimi tre anni accademici sono sintetizzati nella tabella allegata al presente Quadro.

Il GdAQ-CdS evidenzia una valutazione complessivamente positiva in merito all'impegno e al coinvolgimento del tirocinante nelle attività svolte, alle competenze operative acquisite in relazione agli obiettivi professionali concordati, al raggiungimento degli obiettivi previsti dal progetto formativo e al livello di preparazione dimostrato. Il GdAQ-CdS esprime soddisfazione per i risultati conseguiti.

Pdf inserito: [LM-85 All. Opinioni enti tirocini 2026.pdf](#)

